VareseNews

Lotta senza quartiere agli sporcaccioni. Lo strano caso dei salami abbandonati nel bosco

Pubblicato: Martedì 12 Novembre 2019



«Queste cose nel mio paese non le voglio vedere. Tolleranza zero contro gli sporcaccioni». Con queste parole il sindaco di Caravate – 2.500 abitanti – Nicola Tardugno ha dichiarato ufficialmente guerra agli sporcaccioni. Dall'inizio del 2019 sono oltre 80 le sanzioni elevate della Polizia locale del medio Verbano contro l'abbandono dei rifiuti. Ma ora la faccenda si fa seria, perché il sindaco ne fa una questione di moralità pubblica. «È impensabile che alcune persone prendano il territorio del nostro comune come una discarica-spiega il primo cittadino -. Quindi ho deciso di dotare diverse aree sensibili della nostra bella cittadina di una sistema di videosorveglianza per incastrare le persone che scaricano i rifiuti soprattutto nei boschi, soprattutto nelle zone semicentrali del paese».

Diversi volontari infatti si sono dati appuntamento per **ripulire i boschi** e hanno ritrovato **oltre che i sacchi dell'immondizia** di diversa natura anche **numerosi salami interi – una ventina** – lanciati nella boscaglia chissà da chi e chi sa per quale motivo. L'annuncio del sindaco riguarda anche i cestini del paese: «Ma **anche sui cestini** in alcune delle vie presenti a Caravate verranno fatte delle verifiche e non è escluso che verranno posizionate delle telecamere anche lì per controllare quello che le persone gettano in maniera impropria». Le **sanzioni** elevate arrivano fino a 600 euro: «Il nostro intento non è certamente quello di fare cassa, ma di **evitare l'effetto emulazione**: là dove è pulito rimane pulito, ma basta un maleducato che getta un sacchetto pieno di spazzatura che quel punto diventa una discarica».

Non è la prima iniziativa anti sporcaccioni che vede un sindaco di una località della provincia di Varese intervenire in prima persona. Si ricorderà lo scorso anno **l'azione del sindaco di Cassano Magnago**, Nicola Poliseno il quale fece recapitare a casa di cittadini indisciplinati i sacchi della spazzatura lasciati per strada, con tanto di multa e spese di spedizione a carico dell'utente.

Nel frattempo si moltiplicano le **iniziative legate anche all'associazione di volontari** per ripulire le strade. È di un paio di settimane fa l'annuncio che una squadra di volontari dell'associazione "strade pulite" ha raccolto una sessantina di sacchi dell'immondizia pieni, lungo la Sp1 proprio tra **Gavirate**, **Gemonio e Caravate.** In molti tra gli automobilisti si sono resi conto del lavoro e hanno segnalato alla redazione di Varesenews preoccupati per l'accumulo di sacchi, poi recuperati dai dipendenti dei comuni che raccolgono col porta a porta. La lotta al rifiuto selvaggio è solo all'inizio.

Andrea Camurani andrea.camurani@varesenews.it